

Questo PDF fa riferimento ai seminari tenuti nel 2020 - 2022 riguardo all'argomento de

**«Donna e società postmoderna»**

«Il corpo della donna: infanzia, giovinezza e maturità»

Questo PDF fa riferimento ai seminari tenuti nel 2020 - 2022 riguardo all'argomento de L'etnopsichiatria

Le slide riassumono i passaggi importanti, ma non la teoria, che invece è stata descritta a lezione

Si rinvia alla bibliografia per approfondimenti

Paolo Cianconi

medico – psichiatra - antropologo

C. C. Regina Coeli Roma Asl Rm1

Università Cattolica del Sacro Cuore

Facoltà medicina e Chirurgia "A. Gemelli"

[pcianco@gmail.com](mailto:pcianco@gmail.com)

Il controllo del corpo e della mente della donna, estensivamente intesi, soprattutto nella parte della vita che riguarda il pieno della loro attività sentimentale, sessuale e delle possibilità generative, è sempre stato una preoccupazione di tutte le società

Per motivi di controllo sociale e per le idee conservatrici l'istruzione e la comprensione venivano spesso precluse alle donne che, non avendo accesso alle informazioni, non di rado non avevano sufficiente consapevolezza di se stesse e delle proprie potenzialità  
Questa situazione è tuttora un problema in alcuni Stati  
L'estromissione dalla scienza includeva la medicina

Le donne medico formalmente non esistevano fino a poco più di cento anni fa. Benché le donne detenessero da sempre una sapienza di medicina popolare tramandata, la società moderna faticava a vedere le donne come risorse di medicina, mentre era facile indicarle come rappresentazioni di malattie, caos e disordine

Le società guidate dal neoliberismo sostengono l'idea che le donne contemporanee siano finalmente "libere" da pregiudizi e svantaggi che gravavano su di loro in passato e per i quali altre donne si erano battute

Queste affermazioni sono solo una parte della verità

I prodotti di nuove forme di controllo a carico delle donne sono presenti all'interno di ciò che è attualmente inteso come *società neoliberista globalizzata* o *società della «libertà»*

La società esercita questo controllo mediante sistemi ideologici e grazie ad apparati tecnologici

## Le società postmoderne

La nostra società ha cambiato di regime recentemente

Essa è relativamente recente

La sua fondazione può ricondursi a “la caduta del muro di Berlino”

Dagli anni '90 si ha l'afflusso di una grande quantità di varianza tecnologica, comunicativa, economica, politica

La società lineare moderna non poteva più rimanere sé stessa a fronte di tale flusso.

Si scompose e si fuse (liquefazione *baumaniana*)

Il transito dalla modernità alla postmodernità è stata una crisi sociale che si sviluppò **dal didentro della vita dei cittadini**

Il **passaggio** è da un paradigma sociale industriale, coloniale, umanista, definito e lineare, ad uno che non è solo oltre.

È diverso

Nella postmodernità non è la programmazione ad essere seguita

Nella postmodernità è la deregolamentazione a dominare

(Z. Bauman)

Il sistema economico di mercato ha sostituito tutto e **ha cambiato il significato di molte cose nella realtà**

Il mercato «libero» (neoliberismo) è visto con caratteristiche millenariste (ci darà giustizia, pace, uguaglianze e ricchezza)

I cittadini diventano consumatori, imprenditori, merce

La portata di questo cambiamento non ha dato possibilità di scelta ai cittadini

Essi sono stati tutti trasportati con le loro vite in una dimensione che non gli apparteneva

Nessuno aveva esperienza per il nuovo mondo

Anziani, adulti, giovani, adolescenti e bambini hanno dovuto confrontarsi duramente con la postmodernità

Il processo di trasformazione coinvolgeva le parti del sistema moderno, che erano improvvisamente diventate obsolete, andavano scomparendo e venivano **sostituite dai prodotti postmoderni**.

Gli esiti del passaggio di un individuo dal paradigma moderno a quello attuale sono dipesi dall'età durante il transito, dall'accesso alle tecnologie e alle risorse.

Convenzionalmente è stato preso l'anno **1992** per spartire-acque tra modernità e postmodernità

Tra chi era nato prima, molto prima e chi nasceva a cavallo degli anni '90 e gli altri sempre più addentrandosi negli anni 2000 ne è risultata una **frammentazione di tutto il corpo sociale** che, allungandosi verso la postmodernità, si spezzettava in varie generazioni (baby boomers, X-generation, millennials, ecc) tentando di adattarsi.

E naturalmente questo fenomeno ha riguardato e riguarda anche le donne

La produzione tecnologica progressiva può modificare non solo il patrimonio culturale (cambio culturale), ma anche l'architettura genetica della nostra specie (genos)

In questa prospettiva la generatività del corpo delle donne potrebbe in breve essere superflua e le macchine superare questa capacità

Quando le società trapassano di paradigma **le relazioni umane ne sono investite**

Per le donne nel periodo dell'età adulta la costruzione delle relazioni sentimentali e sessuali, in modo particolare quelle che portano alla formazione e stabilizzazione delle coppie e infine alla prole sono molto importanti

Nelle società postmoderne questi rapporti sono caratterizzati nello stesso stile di contaminazione che distingue tutti gli altri fenomeni: la coesistenza di tutto e il contrario di tutto

Quindi in ogni dinamica **c'è il vecchio modo, c'è il nuovo modo e ci sono miscugli e mutazioni**

La postmodernità sembra aver dato a tutti molta *più libertà* relazionale e sessuale da precedenti norme ormai sentite come ingiuste e obsolete

Tuttavia «la libertà» non è un fenomeno statico; essa si evolve in forma e significato operando in maniera diversa in contesti sociali diversi

(E. Illouz – La fine dell'amore 2020)

Apparentemente, e comunque formalmente, gli individui **scelgono da loro stessi**.

In realtà, tra tante informazioni che ricevono, non è affatto detto che i postmoderni sappiano orientarsi

Si è detto che gli individui che vivono nella postmodernità sarebbero, sulla carta, persone molto più informate dei loro predecessori moderni

Tuttavia le cose non stanno proprio così...

Gli individui nelle società postmoderne occidentali vengono immersi in un continuo **flussi di informazioni** portati dalle hi-tech e dalla rete web  
Ci sono molte più informazioni da gestire rispetto alla modernità  
(overdose cognitiva)

Tuttavia **nessuno insegna ai cittadini come orientarsi** e selezionare tra tanti input

L'individuo ha tutto a disposizione, ma **non ha gli equipaggiamenti** e qualità per selezionare

Il mercato lo spinge a cambiare e a non accontentarsi a non controllarsi

La società postmoderne non dà indicazioni

Non ci sono più né modelli da seguire (se non isterismi dei reality dello *star-system*)

Non ci sono più né ostacoli, ma nemmeno punti fermi

C'è esplorazione ma ci sono le conseguenze da assumersi per le proprie scelte

Anche le scelte più autodistruttive o lesive e distruttive per il partner possono essere fatte, se ci si assume il costo esistenziale

A volte, nei peggiori esempi le due opzioni si sommano come «uscita estrema» dal gioco

La libertà è tutt'oggi senza confine

Paradossalmente per capire certe scelte di relazione oggi bisogna ancora **riferirsi a cose di cui la libertà ci ha emancipato**, fattori, valori, tradizioni e considerazioni che non ci sono più.

Il comportamento, soprattutto quello di relazione a volte è **una pura scelta personale**

L'opinione su cose importanti della vita di relazione si adegua acriticamente a ciò che afferma un personaggio pubblico o una *youtuber*, un motto di un talk-show o una affermazione di una serie netflix

A volte si sceglie sulla base di discorsi estetici, «suggerimenti per gli acquisti», a volte è stato un istinto, o una ricerca di originalità, e così via

Le donne negoziano così le condizioni di incontri in una **dimensione che non ha divieti, ma nemmeno troppe regole e norme** cui affidarsi

La postmodernità ha reso chiaro che le relazioni sentimentali sono aperte e che **ognuno fa come gli pare**

Anche in modo estremo

Soprattutto se non ha ricevuto «ordini chiari o suggerimenti funzionanti»

Chiedere consigli in postmodernità è un ginepraio  
Opinionisti famosi quanto incompetenti, qualunquisti e banali sono  
sempre più presenti nelle trasmissioni (psicotronisti) e nei tribunali  
Non sanno come aiutare le donne, essendo orientati a dire cose che  
fanno scandalo per essere notati e fare odience si esprimono in  
modo grossolano convincono tutti che la realtà sentimentale e  
sessuale sia un far west come rappresentato nelle trasmissioni  
discarica in cui vengono chiamati

## Nel caso la scelta si riveli sbagliata

la donna verrà giudicata per tutte le altre leggi che non ha rispettato o considerato

Che sono però infinite, equivalenti e spesso contraddittorie

In realtà si autoeliminano

Le donne sono state lasciate a gestire se stesse in un mercato di identità come prodotti che assomiglia al *far west*

Viene chiesto loro di acquisire, esplorare, esporsi nelle relazioni in prima persona e in modo manageriale, ma non c'è più alcun sostegno o protezione dal rischio di fallire.

Un pericolo risiede nella tradizione maschilista machista

Nei legami certe idee, certe ingiustizie e certe violenze sono ancora tollerate o nuovamente accettate o persistono perché la cultura non si è occupata di eliminare le minacce e correggere i trend delle idee pericolose e inadatte alle democrazie

Il percorso di emancipazione e riconoscimenti di diritti di relazione paritaria se le deve vedere con la **mancata azione di pulizia** verso le idee di ineguaglianza e dominio sulla categoria debole, maschilismi, patriarcato, controllo economico maschile della famiglia, dipendenza dall'idea di maschio dominante

Questi fattori ostacolano, ritardano o compromettono il percorso e il raggiungimento di posizioni stabili per le donne  
Oppure, in breve tempo, ne invalidano i risultati relazionali

Tutte dinamiche che le donne non riescono ancora a disinnescare nella società per il semplice fatto di non averne il potere sociale e economico

Infatti basti osservare come le attrici/cantanti famose (le star) le figlie di super ricchi riescono a farlo con disinvoltura, capendo subito come si possa trattare un uomo come una *subrette* o un *toiboy*.

L'abbattimento delle cornici e dei rituali di accoppiamento rende le sole **interazioni sessuali dense di incertezza** di collocazione, identità, a rischio di ripensamenti e emozioni di colpa negative

Altro risultato è che gli uomini e le donne spesso si sfilano dalle relazioni

*(La fine dell'amore, Illouz E. 2020)*

Si rischia di rimanere **vittima di una inconsapevolezza** che «i tempi sono cambiati», si è rimasti, in questi contesti spesso spietati, pericolosamente romantica e crocerossina  
Con idee valori, e affermazioni che portano verso trappole già pronte se si incontrano dei pescicani navigati postmoderni  
E infatti queste sessualità lascino dietro una considerevole scia di vittime



La libertà dalle norme di riferimento e la parallela appiattimento dei rapporti (relazione disimpegnata o «sottile) in una società molto complessa come la postmodernità provoca un **abbassamento della prevedibilità degli eventi**, *outcome* imprevedibili e una plausibile incertezza valutativa

Ciò conduce le persone ad assumere filosofie neutre e a intraprendere scelte equivalenti

L'**incertezza** in genere ed in particolare l'incertezza emotiva nel campo dell'amore, dei sentimenti e della sessualità sono uno degli effetti diretti dei modi del mercato libero applicato alle relazioni

In questo gli uomini si sono avvantaggiati perché riescono meglio a separare la sessualità dalle emozioni

*(La fine dell'amore, Illouz E. 2020)*

Questo tipo di legami è definito come «**legame sfuggente**» o legame negativo (in negativo)

Esso è caratterizzato da volatilità, incertezza generale, tempi improvvisi o andamento inabissante, consumismo

Esso è una rappresentazione delle norme del capitalismo neoliberista

(Illouz E. 2020)

I rapporti generati con tipi di sessualità da gioco che non esce da questa dimensione e da legami in negativo sono definiti **rapporti liberi** o «**senza riferimenti**»

In caso di *brutti incontri* le conseguenze più note si concretizzano in termini di truffe, disillusioni, perdite economiche, pericoli fisici e ferite psicologiche e traumi, conseguenze varie

Nei paesi anglosassoni si usa IPV per indicare la "*violenza del partner intimo*" e cioè una persona con cui si condivide una relazione intima/sentimentale/sessuale

## Un *profilo di personalità dispotico*

Un individuo con un *profilo di personalità dispotico* tende ad avere un pensiero ed un comportamento volto alla soddisfazione dei propri desideri, usando prevaricazione, minaccia, ricatto intimidazione nei confronti degli altri

Questo profilo non necessariamente ha un disturbo mentale

## Un *profilo di personalità tossico*

E' una definizione che deriva dall'effetto che una persona ha su una vittima

In questa accezione «tossico» intende l'effetti che la relazione con questo individuo è in grado di creare condizioni di sudditanza, subalternità, dipendenza, malessere, distruzione di autostima che la vittima (quella specifica vittima) non riesce a gestire

Un profilo di questo tipo associa danni e traumi per la vittima

Questo profilo non necessariamente ha un disturbo mentale

Il neoliberismo è comunque finito.

Questo modello di sviluppo è giunto alla verità dei fatti: non può più produrre vantaggi alle collettività

Da dieci anni è evidente come il neoliberismo stia generando solo distruzione, degrado ambientale, saccheggio di risorse agli ecosistemi e aumento delle diseguaglianze, e non ha aiutato le donne

Questo tipo di economia oggi si mantiene solo grazie alle crisi che crea (crisi economiche, pandemia, guerre) e allo sconcerto e inquietudine che da ai cittadini cui vengono chiesti sacrifici ingiusti in cambio di paura

Senza le crisi il neoliberismo sarebbe già seppellito da un pezzo

Bisognerà inventarsi qualcosa

Grazie